

PROGETTO INTESE

a cura di Emanuela Gorgone
Presidente Commissione comunale per le Pari Opportunità

È stato presentato in Biblioteca lo scorso 16 ottobre il progetto sulle politiche di conciliazione tra la vita familiare e il sostegno agli anziani non autosufficienti, denominato “**Progetto INTESE**”.

L’iniziativa, promossa dalla Commissione per le Pari Opportunità del Comune, è stata attivata grazie al finanziamento del Servizio Pari Opportunità della Regione e con il coordinamento della dott.ssa Giovanna Roiatti.

Il progetto si è sviluppato attraverso l’invio di un questionario - inerente la tematica scelta - a 900 donne cividalesi di età compresa tra i 50 ed i 60 anni. Le risposte, pervenute da circa il 10% delle interessate, hanno messo in luce alcune necessità che le famiglie riscontrano nell’assistenza agli anziani non autosufficienti.

Ciò che è emerso con chiarezza, grazie anche alle informazioni ricevute dall’Ambito Socio Assistenziale del Cividalese, è la difficoltà a conciliare gli impegni quotidiani con la gestione di un anziano non autosufficiente. Le famiglie, seppure in alcuni casi sostenute dall’attività dei servizi sociali comunali, si trovano a dover affrontare una situazione assai complessa, soprattutto in considerazione del fatto che la non autosufficienza dell’anziano si interseca con le esigenze quotidiane (bambini, lavoro, casa, famiglia).

Dalle informazioni raccolte si deduce inoltre che la persona che si trova in questa situazione spesso non riesce a trovare il tempo per svolgere le normali attività, perché non può lasciare l’anziano senza assistenza.

Per tentare di dare sollievo a chi è costretto ad affrontare un simile problema, la Commissione per le Pari Opportunità ha realizzato un opuscolo nel quale sono contenuti consigli utili per mantenere – nei limiti delle possibilità – l’autonomia delle persone non autosufficienti. Sono stati inoltre creati dei gruppi di auto-



aiuto, costituiti da persone che hanno in casa anziani da assistere, coadiuvati da una psicologa e dall’assistente Sociale Michela Fanna.

Ciò che ci sentiamo di consigliare, a tutti coloro che hanno un anziano non autosufficiente da accudire e che sentono forte il senso di solitudine, è di non aver timore di chiedere aiuto e di confrontarsi con altre persone che hanno lo stesso problema, perché ogni scambio di informazioni è sempre un arricchimento.

All’interno di questo progetto si è previsto inoltre l’acquisto di materiale da devolvere all’Università della terza Età – sede di Cividale e alla concessione di un contributo all’A.V.O.S., associazione di volontariato cividalese, assai meritoria, che si occupa di assistenza alle persone bisognose.